

STATUTO

1. È costituita un'Associazione denominata Gruppo d'Acquisto Solidale Tronzano Vercellese (d'ora in poi GAS Tronzano);
2. L'Associazione non ha fini di lucro, è aconfessionale, apartitica. La durata dell'Associazione è illimitata. Ha per scopo l'operare nel campo sociale e cooperativistico al fine di promuovere:
 - il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili e solidali;
 - il sostegno dei piccoli produttori locali e non, biologici e non, stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione;
 - l'accorciamento della filiera di distribuzione dei prodotti anche al fine di raggiungere condizioni di acquisto più vantaggiose per i soci;
 - la solidarietà tra i soci.
3. Le attività dell'Associazione sono:
 - acquisti collettivi di prodotti di larga necessità con caratteristiche ecologiche da parte degli associati per la loro immediata utilizzazione personale e/o familiare;
 - assistenza ed informazione nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);
 - promozione dei prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;
 - tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale;
 - organizzare dibattiti, convegni, manifestazioni culturali, mostre, anche tramite la collaborazione e lo scambio con soggetti Pubblici e/o Privati che abbiano finalità compatibili all'Associazione;
 - ogni altra attività che sarà ritenuta opportuna per il raggiungimento degli scopi
4. L'Associazione ha sede in Via Variante Statale 11 n. 9 a Tronzano Vercellese e potrà istituire altrove altre sedi.
5. Il domicilio fiscale dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con l'Associazione, s'intende eletto a tutti gli effetti presso la sede sociale.
6. La durata dell'Associazione è illimitata.

7. Il patrimonio sociale è costituito dalle quote sociali annuali, versate dai soci, che saranno stabilite di anno in anno dal C.D e dai beni di qualsiasi genere che diverranno proprietà dell'Associazione. Per il primo anno la quota sociale è di Euro 10.00. La quota sociale è personale, non cedibile a terzi e non rimborsabile. Faranno parte del patrimonio anche lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali e dai contributi associativi;
- b) da eventuali contributi, donazioni, erogazioni, eredità o legati;
- c) da contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o d'istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) da contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni, anche a premi;
- i) da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

8. La qualifica di socio si perde non rinnovando l'iscrizione o per recesso. Il C.D. può inoltre decidere l'espulsione o il non rinnovo della tessera di un socio che mantenga un contegno tale da danneggiare l'associazione o non osservi lo statuto e il regolamento.

9. Sono organi dell'Associazione l'Assemblea dei soci, il C.D. e il Presidente.

ASSEMBLEA

10. L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci. Essa è ordinaria e straordinaria ai

sensi di legge e potrà essere convocata anche al di fuori della sede sociale. L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno dal C.D. entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può essere convocata anche da un quinto dei soci.

11. Le convocazioni dell'assemblea saranno fatte a cura del C.D. tramite posta ordinaria o posta elettronica ai soci almeno 10 giorni prima della data fissata.
12. Ogni socio può rappresentare soltanto un altro socio (con delega).
13. L'assemblea sarà presieduta dal presidente del C.D., dal vice presidente, o da altra persona designata dall'assemblea.
14. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione da almeno la metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'assemblea approva il rendiconto ed elegge i membri del C.D. L'assemblea ordinaria è convocata annualmente in ogni caso entro e non oltre il mese di aprile per l'approvazione del rendiconto.

L'assemblea straordinaria è convocata con preavviso di almeno 15giorni dal C.D. o quando lo richieda almeno un decimo dei soci. In caso di modifica dello statuto ai fini della validità dell'assemblea straordinaria è necessaria la presenza del 30% dei soci. Il verbale di ogni assemblea verrà stilato a cura del Segretario e controfirmato dal Presidente.

AMMINISTRAZIONE

15. L'associazione è amministrata da un C.D. composto da un numero dispari di membri da un minimo di 3 ad un massimo di 9. Gli amministratori rimarranno in carica per anni tre rinnovabili o sino a dimissioni.

L'assemblea ordinaria può variare il numero dei consiglieri anche durante il mandato. In caso di dimissioni della maggioranza dei consiglieri si intenderà decaduto tutto il C.D.

16. Le riunioni del C.D. si terranno presso la sede sociale o altro luogo. Vengono convocate dal presidente a norma di legge.
17. Il C.D. è validamente riunito se sono presenti la metà più uno dei membri e delibera a maggioranza. Il C.D. elegge nel suo ambito un Presidente che dura in carica 3 anni e non è rieleggibile. Egli ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, presiede il Consiglio stesso e le riunioni dell'assemblea dei soci.

18. Il Presidente ha tutti i poteri necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione, ad eccezione dei poteri che la legge e lo statuto riservano all'assemblea dei soci. Il C.D. può delegare parte dei suoi poteri a singoli membri.
19. I membri del C.D. non percepiscono alcun compenso salvo diverso deliberato assembleare.
20. Al C.D. spetta l'amministrazione dell'Associazione. I partecipanti ne assumono le responsabilità sia legali che amministrative. Elegge inoltre al suo interno un Vice-Presidente, un segretario ed un tesoriere.

Essi durano in carica 3 anni. Il vice-presidente sostituisce a tutti gli effetti il presidente in caso di assenza o di impedimento. Il segretario cura i verbali dell'assemblea dei soci, tiene la corrispondenza, cura la convocazione dei soci ed ei consiglieri. Il tesoriere coordina la riscossione delle quote e delle altre entrate, il pagamento delle spese e la tenuta dei registri, custodisce ed amministra il patrimonio sociale secondo le direttive del C.D.

I prelevamenti e i mandati di pagamento devono essere firmati dal presidente o vice-presidente e controfirmati dal tesoriere.

BILANCIO E UTILI

21. Gli esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Presidente e il tesoriere provvederanno alla formazione del bilancio sociale e del rendiconto economico e finanziario che andrà poi presentato all'assemblea dei soci entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. E' fatto divieto di distribuire utili o avanzi di gestione.

SCIoglimento

22. In caso di scioglimento i beni ed il patrimonio dell'Associazione saranno devoluti ad enti con simili finalità o ad associazioni senza fini di lucro operanti nel campo del volontariato e della solidarietà.

VARIE

23. Il presente statuto è integrato da un "Regolamento" approvato all'assemblea dei soci.

ARTICOLO FINALE

24. Per quanto non previsto dal presente statuto ci si riferirà al dettato del Codice Civile.